

## COMUNE DI ..

### **Delibera di Adesione al Manifesto Soroptimist: La città che vorrei. Reinventare la città a misura di donna**

Oggetto: Adesione del Comune di.... al Manifesto Soroptimist: La città che vorrei. Reinventare la città a misura di donna, in linea con gli obiettivi 11 e 5 dell'Agenda ONU 2030

#### LA GIUNTA

##### Preso atto che

- **Il Comune di .. ha assunto l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile** come quadro di riferimento della propria pianificazione strategica, in linea con il Goal 11: *“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili”* nella piena consapevolezza che lo sviluppo sostenibile può esserlo soltanto in una accezione sistemica, che considera il piano ambientale e anche quello economico, sociale e culturale, unitamente al Goal 5 *“Raggiungere l'uguaglianza di genere in tutti gli ambiti”*, strettamente connesso al Goal 11 in quanto la disparità costituisce ancora oggi uno dei principali ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla realizzazione di città eque e giuste per tutti;
- **L'Agenda ONU 2030 assegna alle città (Obiettivo 11) un ruolo da protagoniste nello sviluppo sostenibile** e nel relativo cambiamento (crescita economica sostenibile, inclusione sociale e tutela dell'ambiente), in quanto le Città e i centri urbani sono divenuti i principali motori di opportunità e di produzione di lavoro e ricchezza ma con danni e costi sociali e ambientali non più sostenibili con l'attuale modello di sviluppo;
- Il PNRR assegna importanti Fondi comunitari (*Next Generation EU*) alla rigenerazione delle città e aree urbane, con un **ruolo di primo piano degli Enti territoriali** (Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni) **per la costruzione di città eco-sostenibili** per garantire alla Comunità e alle nuove generazioni un futuro di benessere nel rispetto dell'ambiente;
- **La pianificazione urbana** e il design modellano l'ambiente e quell'ambiente, a sua volta, **modella il modo in cui viviamo, lavoriamo, ci muoviamo e trascorriamo il tempo libero;**

- Le Città sono state storicamente progettate dagli uomini per riflettere i tradizionali ruoli di genere e di divisione del lavoro, di conseguenza le città funzionano meglio per gli uomini che per le donne. **I policy makers delle città sostenibili di domani** (pianificatori, programmatori e decisori politici) **sono rappresentati al 90% da uomini** (Dato Banca Mondiale: [www.worldbank.org/genderinclusivecities](http://www.worldbank.org/genderinclusivecities)), e di conseguenza in questo contesto le città di domani vengono realizzate trascurando la visione, i bisogni, gli interessi e le routine delle donne e delle ragazze in tutti gli ambiti: edilizia abitativa, trasporto pubblico, infrastrutture e mobilità, sicurezza e salute, offerta culturale ed educativa, opportunità economiche e sociali, altri servizi e piani generali della città.
- **L'ultimo Gender Gap Report 2023** del World Economic Forum sottolinea i forti divari di genere ancora in essere, **con l'Italia che scivola dal 63° al 79° posto**, su 146 Paesi rispetto al 2022, mentre il processo di costruzione della parità di genere (in particolare per le opportunità economiche e di lavoro, la rappresentanza delle donne in politica, l'accesso all'educazione; la salute e le prospettive di vita) nel contesto globale non sta avanzando adeguatamente sui territori italiani.

#### **Considerato che:**

- **ANCI** nell'ambito della sua azione di supporto ai Comuni associati **promuove e incoraggia iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali**, studia e propone l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei Cittadini alla vita delle autonomie locali, sottoscrive accordi, protocolli o intese di collaborazione con soggetti pubblici e privati purché finalizzati al sostegno degli interessi dei Comuni e delle comunità rappresentate, **riconosce nella partecipazione delle donne alla vita sociale, politica ed economica uno strumento fondamentale per la crescita e lo sviluppo di tutta la comunità**, esalta l'azione di sensibilizzazione e la valorizzazione del lavoro femminile all'interno delle amministrazioni locali anche con l'applicazione di azioni positive nei confronti delle donne, favorisce ogni iniziativa tesa a rafforzare ed estendere la parità di genere nelle istituzioni, nelle strutture associative e nei propri organi statutari;
- **Soroptimist è un'organizzazione mondiale di donne, con rappresentanza all'ONU** e in altre istituzioni internazionali e nazionali, impegnate negli affari e nelle professioni per la promozione della parità di genere e l'empowerment femminile attraverso la creazione di opportunità per migliorare la qualità della vita delle donne e dei territori in cui vivono. Soroptimist agisce realizzando azioni e progetti attraverso la rete mondiale delle circa **66.000 socie** presenti in 132 Paesi, **di cui 5300 in Italia** distribuite in una rete di 163 Club. Soroptimist è impegnata in particolare nel promuovere azioni e progetti nell'area educativa e formativa in

collaborazione con istituzioni scolastiche e altri soggetti qualificati volti ad assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche. In presenza delle attuali complesse sfide, Soroptimist ritiene sempre più importante la strategia di cooperazione con i soggetti Istituzionali pubblici e gli altri attori rappresentativi del territorio per realizzare i propri obiettivi;

- **Soroptimist è altresì impegnata sui temi e le sfide dello Sviluppo sostenibile** (Agenda ONU 2030) **a partire dal progetto: “La Città che vorrei. Reinventare la Città a misura di Donna”** (Goal 11 e 5), in quanto ritiene che il futuro sostenibile sociale, ambientale ed economico dipenda soprattutto dalle città, da considerare un bene comune per tutti, da ripensare e rigenerare con nuovi modelli e scelte sostenibili, grazie anche ai fondi straordinari del PNRR, cruciali per sconfiggere i tanti volti delle diversità di genere, in linea con gli obiettivi dello stesso PNRR, a partire dalle opportunità economiche e lavorative.
- A partire dal **Manifesto Soroptimist**, allegato alla presente delibera, che contiene la voce di oltre 5.000 donne Soroptimiste e non, Soroptimist propone il progetto *La città che vorrei il contributo delle donne*, che porta una visione di città come eco-sistema urbano sostenibile in cui le “cittadine responsabili” possano agire nell’ambito di laboratori progettuali territoriali per integrare i quattro pilastri della sostenibilità evidenziati dal Manifesto: le persone, l’ambiente, l’economia, la cultura. Il progetto propone **linee guida**, riepilogate di seguito, adattabili alle varie realtà locali e **riferite a quattro dimensioni di città:**
  - LA CITTÀ DEI CITTADINI: mettere le persone al centro dei cambiamenti, per riconoscerne il ruolo essenziale nelle scelte pubbliche e nella verifica degli impatti e dei risultati per ricostruire la propria socialità, la fiducia e la collaborazione tra istituzioni e cittadini, diffondendo e valorizzando l’educazione, la conoscenza, il life-long learning e l’educazione digitale, anche grazie a partenariati pubblico-privati;
  - LA CITTÀ ATTRATTIVA: un laboratorio di innovazione e creatività che renda capaci di cogliere le sfide, sviluppare nuova ricchezza e lavoro, promuovere vivacità e opportunità economiche, sociali e culturali, valorizzando al meglio le potenzialità del proprio territorio (sociali, ambientali, economiche, culturali), esplorando forme di creatività artistiche, tecnologiche e imprenditoriali innovative;
  - LA CITTÀ GREEN, VIVIBILE E RESILIENTE: l’assunzione di responsabilità rispetto al funzionamento e allo sviluppo sostenibile della città e delle sue comunità deve seguire ad un impegno chiaro dell’Amministrazione e alla partecipazione dei cittadini coinvolti nelle decisioni, con una visione chiara dei propri limiti e delle vulnerabilità che sappia indirizzare la pianificazione e la gestione del territorio nel processo di transizione ecologica e digitale capace di proteggere i residenti e l’ecosistema;
  - LA CITTÀ INCLUSIVA E SICURA: creare un sistema a misura di tutti e per tutti significa trovare soluzioni innovative adeguate ad offrire una qualità di vita dignitosa per tutti, anche per le categorie meno rappresentate, senza lasciare nessuno indietro e superando i limiti del digital divide

attraverso soluzioni di coinvolgimento e valorizzazione delle potenzialità delle persone, con nuove formule di cooperazione pubblico-privato.

- **Soroptimist**, a partire dalle proposte del Manifesto Soroptimist, si pone in prima fila per **promuovere una strategia che prevede la partecipazione ad ogni livello delle donne in qualità di cittadine attive ai processi di cambiamento urbano** e ai tavoli decisionali su tutto il territorio nazionale - tenuto conto che i policy makers delle nuove città di domani sono prevalentemente uomini - attivando dibattiti, azioni, collaborazioni e reti tra i diversi attori pubblici e privati rappresentativi dei territori, per affrontare insieme le nuove sfide globali, ambientali, tecnologiche e sociali, per coglierne le migliori opportunità, in un processo di mainstreaming di genere;
- **ANCI e Soroptimist hanno**, ai fini di cui sopra, **sottoscritto un Protocollo di Intesa e collaborazione sui Goal 11 e 5 dell'Agenda 2030**, con possibili azioni di attivazione e promozione di: incontri, riflessioni e confronti a livello locale con modalità da concordare di volta in volta; di procedure e modalità funzionali di dialogo e collaborazione tra Istituzioni locali e il Soroptimist (e non solo), con la sua rete di 163 Club e 5300 socie sul territorio, per promuovere forme di partecipazione attiva delle donne alle nuove forme di sviluppo urbano inclusivo, giusto ed equo, con un approccio di pari opportunità trasversale a tutte le politiche urbane; di collaborazione per la realizzazione di progetti sul territorio insieme ad altre significative realtà pubbliche e private locali.

#### **Considerato altresì che:**

- **il Comune di** \_\_\_\_\_, premesso quanto sopra, **ritiene indispensabile** per affrontare la complessità delle sfide in atto **attuare uno sviluppo del territorio e dei propri obiettivi strategici su basi che prevedano la partecipazione dell'intera Comunità attraverso forme innovative**, includendo gli attori rappresentativi dei territori in reti e alleanze estese anche oltre il livello Comunale, per attuare politiche urbane condivise che rispondano ai bisogni di tutti, per rafforzare la coesione sociale e garantire un nuovo sviluppo equilibrato e sostenibile;
- **Il Comune riconosce in questo percorso di radicale cambiamento il ruolo essenziale delle donne**, in qualità di protagoniste, da cittadine ma non solo, in tutti gli ambiti pubblici e privati, con un forte apporto di competenze, esperienze, capacità e cultura in grado di creare maggior valore, dinamismo e innovazione a favore di tutti. Il Comune riconosce che l'organizzazione femminile mondiale Soroptimist di 66.000 donne, con rappresentanze all'Onu e in altri organismi internazionali e nazionali, è una realtà in Italia di circa 5300 socie molto radicata su tutto il territorio, incluso il nostro Comune, con attività finalizzate all'empowerment delle donne, inclusi l'impegno per il Goal 5 (Parità di genere) e il Goal 11 (Città e comunità

sostenibili) dell'Agenda ONU, a partire dal contributo del *Manifesto Soroptimist: La città che vorrei. Reinventare la città a misura di donna*;

- **Il Comune riconosce che la visione di città eco-sostenibile** sociale, ambientale ed economica **e le linee guida contenute nel Manifesto Soroptimist** sulle quattro dimensioni di città: città dei cittadini; città attrattiva e delle opportunità; città green, vivibile e resiliente; città inclusiva e sicura, **sono in linea con gli obiettivi strategici e i nuovi percorsi di trasformazione urbana adottati dal Comune**, con le necessarie declinazioni richieste dalle specifiche realtà locali.

### **La Giunta su proposta di...**

#### **Delibera**

- **Di aderire** al *Manifesto Soroptimist: La città che vorrei. Reinventare la città a misura di donna*, su richiesta di Soroptimist, evidenziando che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- **Di adottare**, seppur con gradualità e per fasi successive, **la valutazione di impatto di genere (VIG)** per gli interventi di politiche urbane e prassi amministrative, con adeguati indicatori, per valutare il diverso impatto e gli effetti dei provvedimenti su donne e uomini, al fine di realizzare anche un'adeguata integrazione di genere (*gender mainstreaming*);
- **Di individuare** forme efficaci di informazione, di coinvolgimento e rendicontazione per rafforzare la trasparenza, l'accountability, la cittadinanza attiva;
- **Di programmare** nuove forme di coinvolgimento e partecipazione che includono anche l'universo femminile, insieme ad altri attori rappresentativi del territorio, per confronto e condivisione delle scelte di cambiamento sostenibile e di realizzazione delle pari opportunità in tutti gli ambiti urbani, ciascuno con il proprio ruolo e responsabilità, in un percorso di realizzazione degli obiettivi 11 e 5 dell'Agenda 2030;
- **Di promuovere** procedure e modalità funzionali di dialogo e collaborazione tra il Comune, Soroptimist, i Club locali Soroptimist e altri attori rappresentativi locali per la realizzazione di progetti che valorizzino le potenzialità sociali, ambientali, economiche e culturali del territorio, con valutazione degli impatti relativi.

#### **Delibera infine**

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine della sua sottoscrizione e attuazione, con massima diffusione delle informazioni ivi contenute.
- Di dare mandato al vicesindaco per le funzioni di coordinamento e di avvio del processo di cui alla delibera.

- Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_